

STATUTO DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E STUDI SULLE COMUNITA' EUROPEE

Art. 1 Istituzione

Presso l'Università degli Studi di Ferrara è istituito il Centro di ricerca denominato "Centro di documentazione e studi sulle Comunità Europee". Il Centro si configura come Centro interdipartimentale. Esso rappresenta un'autonoma articolazione scientifica rispetto ai Dipartimenti di Scienze giuridiche e di Economia, istituzioni e territorio e ha sede presso il Dipartimento di Scienze giuridiche.

Art. 2 Finalità

Il Centro persegue i seguenti scopi:

- diffondere la conoscenza dell'Unione Europea, e delle Istituzioni comunitarie;
- operare quale Centro di documentazione europea e biblioteca depositaria delle pubblicazioni delle Comunità europee, integrate da altre pubblicazioni attinenti agli argomenti di interesse europeo;
- favorire la preparazione e l'aggiornamento di esperti di problemi europei nei settori giuridico-amministrativo, economico e politico, e, più in generale, l'acquisizione di una prospettiva europea da parte degli operatori dei settori medesimi;
- sostenere e promuovere iniziative volte ad approfondire sul piano didattico e scientifico le questioni attinenti all'Unione Europea e alle Comunità.

Ai fini suddetti il Centro si propone di :

- organizzare corsi di aggiornamento, cicli di conferenze e lezioni con la collaborazione di specialisti di problemi giuridici ed economici europei e di diritto comparato;
- promuovere seminari, gruppi di studio e convegni di esperti italiani e stranieri su problemi di particolare necessità ed urgenza attinenti alla vita delle Istituzioni europee;
- curare la pubblicazione di documenti, studi e monografie;
- offrire il libero accesso al materiale librario utilizzando le sale di lettura delle biblioteche dei due Dipartimenti proponenti

Art. 3 Organi

Gli organi del Centro sono:

- Il Consiglio direttivo;
- il Direttore.

Art. 4 Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da sei membri. Almeno quattro di essi sono scelti tra i docenti afferenti ai due Dipartimenti di cui all'art. 1. Gli altri due possono essere persone esterne, esperte di diritto o economia delle Comunità europee. Tre componenti del Consiglio direttivo, di cui

almeno due docenti, sono designati dal Consiglio di Dipartimento di Scienze giuridiche e tre, di cui almeno due docenti, da quello di Economia, istituzioni e territorio. Il Consiglio direttivo è nominato con decreto rettorale e dura in carica tre anni accademici rinnovabili. Se i componenti del Consiglio direttivo non partecipano ingiustificatamente alle riunioni del Consiglio stesso per tre volte consecutive decadono dall'incarico e non sono più immediatamente rieleggibili. Nel caso di decadenza o dimissioni di un membro del Consiglio direttivo il Dipartimento interessato procede alla nuova designazione.

Art.5 Funzioni del Consiglio direttivo

Compiti del Consiglio direttivo sono segnatamente:

- svolgere funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento dell'attività del Centro oltre che di verifica dell'attività svolta;
- eleggere il Direttore;
- deliberare sulla utilizzazione di finanziamenti attribuiti;
- deliberare in merito alla relazione annuale sull'attività del Centro, predisposta dal Direttore del Centro stesso;
- predisporre i piani di sviluppo da sottoporre all'esame del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;
- autorizzare le spese che devono essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento;
- proporre al Consiglio di Amministrazione la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio direttivo si applica l'art. 64 dello Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara.

Art. 6 Direttore

Il Direttore, eletto dal Consiglio direttivo fra i propri membri, è nominato con decreto rettorale e dura in carica tre anni accademici, rinnovabili.

Art. 7 Funzioni del Direttore

Sono compiti del Direttore, in particolare:

- convocare e presiedere le riunioni del Consiglio direttivo almeno due volte all'anno, ogni qualvolta il Direttore lo ritenga opportuno oppure quando almeno due dei suoi membri ne facciano motivata richiesta scritta;
- designare il membro del Consiglio direttivo incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o temporaneo impedimento;
- rappresentare il Centro nei rapporti con le autorità accademiche, con gli organi di governo dell'Università e con le Istituzioni esterne;
- dare attuazione alle delibere del Consiglio direttivo;
- redigere annualmente la relazione sull'attività del Centro da sottoporre all'approvazione del Consiglio direttivo e da trasmettere al Rettore.

Art.8
Gestione amministrativo contabile

Relativamente ai fondi del Centro la gestione amministrativo-contabile è affidata al Dipartimento di Scienze giuridiche, ai sensi del titolo II del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Università degli Studi di Ferrara. I fondi a disposizione del Centro, contabilizzati nel bilancio del Dipartimento, sono gestiti dallo stesso in apposita partita contabile intestata al Centro.

Art. 9
Gestione patrimoniale

Il Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche è consegnatario dei beni mobili del Centro e ne tiene un apposito inventario.

Art. 10
Risorse finanziarie

Il Centro può disporre dei seguenti fondi:

- dotazione ordinaria di funzionamento;
- assegnazione per attrezzature scientifiche;
- assegnazione per la ricerca;
- contributi di enti e di privati per convenzioni o a titolo di liberalità;
- finanziamenti mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati per l'attività di ricerca e consulenza;
- quote provenienti da prestazioni a pagamento;
- ogni altro fondo specificatamente destinato per legge o per disposizione del Consiglio di Amministrazione all'attività del Centro.

Art. 11
Personale

Il Centro, oltre che di personale proprio, qualora assegnato, si avvarrà di personale tecnico amministrativo dei Dipartimenti proponenti, previo accordo dei Direttori di Dipartimento interessati.

Art. 12
Entrata in vigore

Il presente decreto entra in vigore dalla data del Decreto rettorale di approvazione dello Statuto medesimo.

Art. 13
Norma transitoria

In attesa del trasferimento dei locali del Dipartimento di Economia, istituzioni, territorio presso altra sede, il Centro di Documentazione e studi sulle Comunità europee sarà ubicato presso il Dipartimento suddetto che continuerà a curarne l'amministrazione per lo stesso periodo, in deroga a quanto previsto dagli articoli 8 e 9.